

VERBALE DEL CONSIGLIO REGIONALE del 4 settembre 2011

Il Consiglio Regionale del MASCI Piemonte si è riunito domenica 4 settembre 2011 alle ore 9.00 presso la Chiesa di Maria Immacolata Ausiliatrice, Piazza Cavallero a Rivoli, ospiti della Comunità Rivoli 2-Stella Polare, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

LINEE PROGRAMMATICHE 2012 - 2014

Gruppi di lavoro

WORLD CONFERENCE COMO

Possibile accredito giornaliero

ASSEMBLEA NAZIONALE BARDONECCHIA 2013

Programmazione e incarichi

INCONTRO ASSISTENTI

Stato dell'arte

MARCIA DELLA PACE

Stato dell'arte

SEMINARIO CON AGESCI

Stato dell'arte

CAMPO ESTIVO

Verifica

FRANCIGENA 2011

Verifica

CAMPO FORMAZIONE RESPONSABILITA'

Verifica

RIMBORSI SPESE

Definizione criteri e attuazione

I NOSTRI PROGETTI

Protezione civile – Cantalupa – Sviluppo – Formazione – Parco del Meisino

V ARIE

Sono presenti n° 28 A.S. in rappresentanza di 15 Comunità:

Mauro Mellano (Segretario Regionale); **Francesco Bosticardo** (Vice-Segretario Regionale); **Maria Grazia Saviolo**, Giorgio Ferraris (Vercelli-Echi Lontani); **Ezio Marchisa**, Gigi Manfrino (Druento-San Giuliano); **Teresita Hewco** (Valsusa); **Marina Rosso**, Maurizio Moffa, Vilma Marchino (Torino 3-Aquila Maculata); **Giandomenico Mondo**, Maria Grazia Barbirato, Domenica Di Luca (Rivoli 1); Renato Fasoli, Luciano Tutolo (Rivoli 2-Stella Polare); **Bruno Franco**, Giovanni Caluri (Regina Margherita 1); **Beppe Viotto** (Comunità Regionale); Bruno Montalto (Piossasco-Araba Fenice); **Dario Maurizio** (San Francesco al Campo 1); **Maria Grazia Stocchero**, Iacometti Pier Giuseppe (Trecate); **Piera Baricco**, Cesare Festa (Leumann); **Mario Durelli** (Torino 2); **Lele Giroto** (Buttiglieria Alta-Sempre Pronti), Enzo Mietto, Marco Silvestro (Settimo T.se 1-La Bisarca)

Prende la parola il **Segretario Regionale** e nel ringraziare i convenuti per la partecipazione, invita tutti ad una preghiera prima di iniziare i lavori del Consiglio (vedi all.)

Mauro (Segretario Regionale) comunica una variazione nell'Ordine del Giorno.

MARCIA DELLA PACE: stato dell'arte.

Alessandro (Rivoli 2-Stella Polare) riferisce che alla data odierna sono iscritti alla Marcia, che si terrà il 25 settembre p.v. (in concomitanza con la Perugia-Assisi) tra San Francesco al Campo e Belmonte, n° 34 A.S. Alcune Comunità non hanno ancora risposto e chiede la disponibilità per la gestione della logistica.

Al termine dell'intervento comunica l'avvenuta sua sostituzione in qualità di Magister della Comunità da parte di Letizia, pertanto lascia il Consiglio Regionale restando, comunque, a disposizione del movimento.

Mauro (Segretario Regionale) saluta Alessandro e lo ringrazia per la fattiva collaborazione e per la disponibilità espressa. Comunica inoltre la presenza di rappresentanti della nuova Comunità di Settimo Torinese.

LINEE PROGRAMMATICHE 2012 – 2014: gruppi di lavoro.

Mauro (Segretario Regionale) afferma che occorre rendere operative le Linee Programmatiche approvate al Campo estivo di Prea e che a tal proposito occorra dare indicazioni alla Comunità.

Nel riassumerle brevemente ricorda che il tema deciso per l'anno 2011-2012 è:

“L'educazione come miglior utilizzo del Metodo educativo Scout (Inteso come miglioramento del nostro quotidiano comportamento)”.

Cesare (Leumann) rammenta come il primo anno sia dedicato al metodo per poter affrontare successivamente i temi più orientati sul “come entrare nella storia”

Francesco (Vice-Segretario Regionale) afferma che non è possibile “entrare nella storia” se non si sa come fare per entrarci.

Giovanni (Regina Margherita) ritiene vi sia una diversa sensibilità alle tematiche riferite al metodo scout se si entra a far parte di una Comunità formata da chi ha praticato o non ha praticato lo scoutismo giovanile.

Mauro (Segretario Regionale) propone di suddividere il Consiglio in tre gruppi di lavoro per meglio dibattere su come presentare alle Comunità il lavoro di quest'anno.

Ore 10,00: Termine lavoro dei gruppi.

Mauro (Segretario Regionale) chiede ai gruppi di relazionare su quanto dibattuto.

Lele (Buttiglieria Alta-Sempre Pronti) a nome del gruppo 1 dice che occorre favorire il lavoro tra Comunità almeno su alcuni temi specifici; è indispensabile sia l'attività pratica che quella teorica; occorre tenere fermi i due momenti quali la Giornata dello Spirito (aspetto ecclesiale) ed il Campo estivo (sintesi dell'attività annuale).

Piera (Leumann) a nome del gruppo 3 ribadisce che il metodo MASCI non è il metodo AGESCI, sono due cose diverse; dobbiamo in questo anno rileggere alcuni documenti basilari (Patto comunitario, Carte di Comunità, Legge, scritti di B.P., ecc); occorre mettere in rete per poter maggiormente condividere tutto il lavoro svolto dalle varie comunità che dovranno anche poter lavorare tra di loro; l'obiettivo è quello di riuscire ad avere un'idea comune su come e cosa intendiamo per metodo scout adulto.

Maria Grazia (Vercelli-Echi Lontani) a nome del gruppo 2 afferma che è essenziale un metodo educativo per gli adulti scout; punto di partenza deve essere la rilettura e l'approfondimento del significato della Promessa; lo strumento è la Comunità stessa ed il modo la condivisione; il nostro più che un metodo deve essere uno stile di vita.

Mauro (Segretario Regionale) conclude la discussione su questo punto invitando i Magister a portare nelle rispettive Comunità queste riflessioni ed avviare la discussione partendo dalla rilettura del Patto comunitario e dalla Promessa, tentando di lavorare non solo nelle singole ma anche tra le Comunità, avendo come obiettivo un MASCI sempre più unito.

Ore 11,00: S. Messsa

(di trigesima per l'amico Tullio; il Coro “ I Ciaparat” lo ha ricordato con canti scout).

Ore 12,30: Ripresa lavori

WORLD CONFERENCE COMO: Possibile accredito giornaliero.

Mauro (Segretario Regionale) avvisa come sia possibile partecipare a questo importante appuntamento anche solo per un giorno ed invita tutti alla più ampia partecipazione possibile.

Rammenta inoltre come durante la serata inaugurale di lunedì 26 settembre ci sarà l'esibizione canora della Comunità di Vercelli.

Marina (Torino 3-Aquila Maculata) propone di organizzarsi per andare a Como in gruppo.

ASSEMBLEA NAZIONALE BARDONECCHIA 2013: Programmazione e incarichi

Mauro (Segretario Regionale) comunica che durante il prossimo Consiglio Nazionale del 14/10 si discuterà sullo stato dell'arte in merito all'organizzazione della prossima Assemblea Nazionale che si terrà a Bardonecchia. E' giunto quindi il momento di iniziare a lavorare intorno a questo grande progetto che ricade tutto sulle nostre spalle. Quindi già da oggi dobbiamo definire le pattuglie con le rispettive competenze e responsabili. Occorre tenere comunque conto che avremo la necessità di avere l'apporto del maggior numero possibile di Adulti Scout piemontesi. Organizzare un evento come un'Assemblea Nazionale non è uno scherzo, tante sono le incombenze e le responsabilità che ci dovremo assumere come regione per far sì che tutto funzioni per il meglio.

Il Segretario da lettura dell'elenco dell'elenco predisposto con il Vice-Segretario dell'elenco delle cose da fare.

Dibattito: Viene espressa da parte di tutti la necessità di raggruppare i singoli aspetti organizzativi e logistici in gruppi coerenti ed omogenei e successivamente nominarne i responsabili.

Al termine di una intensa discussione il Consiglio delibera all'unanimità il numero di pattuglie, le loro incombenze ed i rispettivi responsabili. (vedi all)

Viene altresì dato mandato al responsabile del sito regionale di dare la dovuta evidenza a tutto ciò che attiene l'organizzazione di Bardonecchia 2013.

Ore 13,15: Pranzo

Ore 14,30: Ripresa lavori

RIMBORSI SPESE: Definizione criteri e attuazione

Cesare (Leumann) prende la parola ed illustra quanto già oggi il nostro Regolamento regionale prevede in merito ai rimborsi spese.

L'Art. 5 comma 8 recita così “ (Il Consiglio Regionale) in applicazione del principio fiduciario, delibera il rimborso delle spese da chiunque sostenute per servizi resi al Movimento, e che siano ritenute quantitativamente significative. Annualmente viene stabilito l'importo massimo giornaliero ritenendolo onnicomprensivo ad esclusione, per rimborso spese viaggio, del costo del biglietto di A/R in seconda classe”. Si può dunque ritenere che la questione sia già normata, necessita solo la quantificazione dell'importo del rimborso.

Mauro (Segretario Regionale) al termine di un ampio dibattito, che approfondisce anche altre modalità possibili di rimborsi, mette in votazione questa proposta:

Il Co.Re. può autorizzare rimborsi spese da chiunque sostenute per servizi resi al Movimento un massimo di 150,00 € giornaliere a piè di lista comprensive del viaggio, sino all'approvazione del prossimo bilancio. A tal fine decide di mettere a riserva l'importo di 1.000,00 € annuali.

Il Consiglio approva all'unanimità.

INCONTRO ASSISTENTI: Stato dell'arte

Lele (Buttiglieria Alta-Sempre Pronti) conferma che l'incontro previsto per lunedì 5 settembre è stato rinviato a data da destinarsi. Diverse le motivazioni per questo rinvio, comunque occorre decidere in quale data riproporlo.

Mauro (Segretario Regionale) al termine di una breve discussione, propone di spostare l'incontro nella data più lontana possibile ma, comunque, entro l'anno. Ciò per dare spazio ad i Magister di tentare di coinvolgere il più possibile gli Assistenti stessi.

Il Consiglio approva.

SEMINARIO CON AGESCI: Stato dell'arte

Francesco (Vice-Segretario Regionale) informa che le cose vanno avanti e che, non appena rientreranno dalle ferie tutti i responsabili AGESCI si procederà alla definizione del programma.

CAMPO ESTIVO: Verifica

Francesco (Vice-Segretario Regionale) legge le impressioni a caldo espresse dai partecipanti al CREM durante il cerchio di chiusura.

Dario (S.Francesco al Campo 1) in qualità di responsabile del Campo, legge la verifica fatta dalla sua Comunità e presenta il rendiconto finale. (vedi all)

Piera (Leumann) osserva che al Campo estivo, diversamente dalla Giornata dello Spirito ed all'Assemblea Regionale, si è veramente notato e sentito lo spirito scout. Si potrebbe valutare la possibilità di far partecipare anche degli esperti esterni.

Giandomenico (Rivoli 1) in merito alle osservazioni fatte circa l'abbondanza del cibo distribuito, fa notare come sia stata l'ottima presentazione dello stesso che ha fatto percepire l'idea che fosse oltre l'essenziale. Complimenti ai cuochi ed all'organizzazione.

Maria Grazia (Vercelli-Echi Lontani) concorda con Giandomenico sull'aspetto alimentare e sull'ottima presentazione e qualità del menù. Afferma con forza il fatto che si deve far capire a tutti l'importanza di partecipare e di farlo sin dal primo giorno.

Domenica (Rivoli 1) dice che purtroppo anche insistendo chi non vuole partecipare non partecipa.

Maria Grazia (Trecate) fa notare l'importanza di prevedere spazi e momenti di gioco adatti anche ai bambini eventualmente presenti.

Mauro (Segretario Regionale) conclude il punto facendo osservare, ironicamente, una cosa gravissima: che si è speso di più in pane ed acqua rispetto al vino !!!!!!!!

FRANCIGENA 2011: Verifica

Renato (Rivoli 2-Stella Polare) dice solo che è andato tutto per il meglio.

CAMPO FORMAZIONE RESPONSABILITA': Verifica

Mauro (Segretario Regionale) ricorda come sia stato un evento positivo e che ha avuto successo, con una nostra ottima partecipazione (17 partecipanti su 18).

Bruno (Piossasco-Araba Fenice) si è rammaricato per la mancata partecipazione da altre regioni; per il resto tutto bene e si è anche mangiato benissimo.

Dario (S.Francesco al Campo 1) afferma che l'unico aspetto negativo è stata la mancanza di lavoro di gruppo.

Pier Giuseppe (Trecate) dice come Aldo Riggio (Capo campo) sia stato per lui una piacevole scoperta e che lo ha molto stupito.

I NOSTRI PROGETTI:

PROTEZIONE CIVILE:

Dario (S.Francesco al Campo) comunica che si è ancora avviata l'attività dopo le ferie e che occorre avere un referente in ogni Comunità.

SVILUPPO:

Renato (Rivoli 2-Stella Polare) legge la sua relazione (vedi all.)

Mauro (Segretario Regionale) informa della difficoltà in cui si trova la Comunità di Alessandria che non riesce a trovare un Magister che possa sostituire Mimma e che dobbiamo trovare il modo di scongiurare lo scioglimento della Comunità stessa. Sviluppo vuol anche dire non perdere le Comunità esistenti.

Lele (Buttigliera Alta-Sempre Pronti) e **Domenica** (Rivoli 1) auspicano un impegno da parte di tutti ed in particolar modo della pattuglia Sviluppo nell'aiutare Mimma in questo difficile momento.

PARCO DEL MEISINO

Mauro (Segretario Regionale) informa il Consiglio come sia indispensabile trovare un torinese al quale affidare l'incarico lasciato libero da Sergio che, per motivi familiari, non può più seguire questo nostro impegno.

Al termine della discussione che si è sviluppata si decide di rinviare al prossimo Consiglio ogni decisione in merito.

VARIE

Enzo (Settimo Torinese 1-La Bisarca) rinnova l'invito a partecipare il 12 settembre p.v. alla cerimonia di fondazione della Comunità.

Ezio (Druento-San Giuliano) rinnova l'invito a partecipare l'11 settembre p.v. ai festeggiamenti per il 25° anniversario di costituzione della Comunità.

Beppe (Comunità Regionale) comunica che l'avanzo di gestione della Route del 150° è stato in parte versato a Ciro per la sua Associazione "Io tengo al Togo" ed il resto nella cassa regionale.

Ore 17,00 Mauro conclude il Consiglio Regionale invitando alla recita di una preghiera e leggendo un testo di M.Quoist. (vedi all.)

F.to

Il Segretario verbalizzante

Il Segretario Regionale

In allegato:

Preghiere

Incarichi pattuglie Bardonecchia 2013

Verifica CREM (Dario)

Sviluppo (Renato)

Canto di M.Quoist

Foto

V. O Dio, vieni a salvarmi.
R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

INNO

O giorno primo ed ultimo,
giorno radioso e splendido
del trionfo di Cristo!

Il Signore risorto
promulga per i secoli
l'editto della pace.

Pace fra cielo e terra,
pace fra tutti i popoli,
pace nei nostri cuori.

L'alleluia pasquale
risuoni nella Chiesa
pellegrina nel mondo;

e si unisca alla lode,
armoniosa e perenne,
dell'assemblea dei santi.

A te la gloria, o Cristo,
la potenza e l'onore,
nei secoli dei secoli. Amen.

2 ant. Lode a te, Signore,
e gloria nei secoli, alleluia.

CANTICO Dn 3, 57-88. 56 Ogni creatura lodi il Signore
Lodate il nostro Dio, voi tutti, suoi servi (Ap 19, 5).

Benedite, opere tutte del
Signore, il Signore, *
lodatelo ed esaltatelo nei
secoli.

Benedite, angeli del Signore,
il Signore, *
benedite, cieli, il Signore.

Benedite, acque tutte, che
siete sopra i cieli, il Signore,
*
benedite, potenze tutte
del Signore, il Signore.

Benedite, sole e luna, il
Signore, *
benedite, stelle del cielo,
il Signore.

Benedite, piogge e rugiade,
il Signore, *
benedite, o venti tutti, il
Signore.
Benedite, fuoco e calore, il
Signore, *
benedite, freddo e caldo,
il Signore.

Benedite, rugiada e brina, il Signore, *

benedite, gelo e freddo, il Signore.

Benedite, ghiacci e nevi, il Signore, *

benedite, notti e giorni, il Signore.

Benedite, luce e tenebre, il Signore, *

benedite, fulgori e nubi, il Signore.

Benedica la terra il Signore, *

lo lodi e lo esalti nei secoli.

Benedite, monti e colline, il Signore, *

benedite, creature tutte che germinate sulla terra, il Signore.

Benedite, sorgenti, il Signore, *

benedite, mari e fiumi, il Signore.

Benedite, mostri marini e quanto si muove nell'acqua, il Signore, *

benedite, uccelli tutti dell'aria, il Signore.

Benedite, animali tutti, selvaggi e domestici, il Signore, *

benedite, figli dell'uomo, il Signore.

Benedica Israele il Signore, *
lo lodi e lo esalti nei secoli.

Benedite, sacerdoti del Signore, il Signore, *

benedite, o servi del Signore, il Signore.

Benedite, spiriti e anime dei giusti, il Signore, *

benedite, pii e umili di cuore, il Signore.

Benedite, Anania, Azaria e Misaele, il Signore, *

lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

Benediciamo il Padre e il Figlio con lo Spirito Santo, *

lodiamolo ed esaltiamolo nei secoli.

Benedetto sei tu, Signore, nel firmamento del cielo, *

degno di lode e di gloria nei secoli.

Alla fine di questo cantico non si dice il Gloria al Padre.

2 ant. Lode a te, Signore,
e gloria nei secoli, alleluia.

Ant. al Ben. Non abbiate alcun debito
se non l'amore vicendevole:

chi ama adempie la legge.

CANTICO DI ZACCARIA Lc 1, 68-79
Il Messia e il suo Precursore

Benedetto il Signore Dio
d'Israele, *
perché ha visitato e
redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una
salvezza potente *
nella casa di Davide, suo
servo,

come aveva promesso *
per bocca dei suoi santi
profeti d'un tempo:

salvezza dai nostri nemici, *
e dalle mani di quanti ci
odiano.

Così egli ha concesso
misericordia ai nostri padri *
e si è ricordato della sua
santa alleanza,

del giuramento fatto ad
Abramo, nostro padre, *
di concederci, liberati
dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in
santità e giustizia *
al suo cospetto, per tutti i
nostri giorni.

E tu, bambino, sarai
chiamato profeta
dell'Altissimo *
perché andrai innanzi al
Signore a preparargli le
strade,

per dare al suo popolo la
conoscenza della salvezza *
nella remissione dei suoi
peccati,

grazie alla bontà
misericordiosa del nostro
Dio, *
per cui verrà a visitarci
dall'alto un sole che sorge,

per rischiarare quelli che
stanno nelle tenebre *
e nell'ombra della morte

e dirigere i nostri passi *
sulla via della pace.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora
e sempre *
nei secoli dei secoli.
Amen.

Ant. al Ben. Non abbiate alcun debito
se non l'amore vicendevole:
chi ama adempie la legge.

Padre nostro.

Alla chiusura

Ant. al Magn. Dove due o tre sono insieme nel mio nome,
io sono in mezzo a loro, dice il Signore.

CANTICO DELLA BEATA VERGINE. Lc 1, 46-55
Esultanza dell'anima nel Signore

L'anima mia magnifica il
Signore *
e il mio spirito esulta in
Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà
della sua serva. *
D'ora in poi tutte le
generazioni mi chiameranno
beata.

Grandi cose ha fatto in me
l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

di generazione in
generazione la sua
misericordia *
si stende su quelli che lo
temono.

Ha spiegato la potenza del
suo braccio, *
ha disperso i superbi nei
pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai
troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli
affamati, *
ha rimandato i ricchi a
mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo
servo, *
ricordandosi della sua
misericordia,

come aveva promesso ai
nostri padri, *
ad Abramo e alla sua
discendenza, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora
e sempre *
nei secoli dei secoli.
Amen.

Ant. al Magn. Dove due o tre sono insieme nel mio nome,
io sono in mezzo a loro, dice il Sign

PATTUGLIE PER ASSEMBLEA NAZIONALE BARDONECCIA 2013

1) SEGRETERIA (Maria Grazia B. - Beppe)

Logo
Accoglienza
Materiale congresso
Omaggistica
Segnaletica interna
Pronto soccorso
Postazione Help
Tesoreria

2) RELAZIONI ESTERNE (Renato - Vilma)

Ricerca sponsor
Rapporti con la Stampa
Rapporti con le Istituzioni
Rapporti con le Associazioni
Rapporti con personalità
Ufficio stampa

3) ANIMAZIONE (Giandomenico - Dario - Maria Grazia S.)

Cerimonia apertura
Programmi serali
S. Messa
Libretti
Cerimonia di chiusura

4) TRASPORTI (Lele - Marina - Pier Giuseppe)

Arrivi
Partenze
Mobilità interna
Segnaletica esterna
Gite ospiti

5) RAPPORTI CON LOCALITA' OSPITANTE (Teresita)

Villaggio olimpico
Alberghi
Ristoranti
Locali riunioni gruppi di lavoro
Locale Assemblea Generale
Luogo S. Messa
Comune

6) INFORMATICA (Marco)

Hardware - Software
Audio - video

M.A.S.C.I. REGIONE PIEMONTE - Verifica del C.R.E.M. 2011 -
Prea di Roccaforte Mondovì -1/2/3 luglio

- A nome mio e della Comunità di San Francesco ci sentiamo di poter registrare l'evento del C.R.E.M. 2011 come esperienza positiva tenuto conto della novità della collocazione "urbana" della casa nell'abitato di Prea e della condivisione tra le comunità delle diverse parti organizzative e logistiche del campo stesso.
- Il ritrovarci per qualche giorno "abitanti" nel centro del paese ha consentito infatti un rapporto diverso con la popolazione locale che per quanto esigua, ha potuto scoprire e conoscere tramite noi il movimento degli Adulti Scout fino allora sconosciuto, coinvolta anche in momenti significativi come la festa del sabato, l'indagine sul paese, la S.Messa.
Da successivi contatti con il Sig. Simone, gestore della casa, sono stato informato di impressioni e sentimenti più che positivi circa i reciproci rapporti intercorsi con la gente.
- Altrettanto positiva è risultata, qui con luci e ombre, la suddivisione della preparazione dell'organizzazione delle varie fasi del campo.
Le luci sono rappresentate dall'ottimo contributo delle tante comunità che sono entrate in gioco, com'era logico attendersi, e lo si è visto dalla qualità delle cose realizzate senza voler stilare una classifica di merito.
Le ombre sono state a nostro avviso le comunità assenti e quindi fuori anche dal gioco preparatorio, cosa che ha creato qualche affanno nell'organizzazione generale, in qualche modo poi superato.
- L'esperienza che abbiamo potuto maturare al riguardo, se si decidesse in futuro di ripetere la formula di cogestione preparatoria, è stata quella di dover attuare un contatto e quindi controllo più pressante con le comunità, specie con quelle più latitanti, onde evitare sorprese dell'ultima ora.
Partendo comprensibilmente per tempo, occorrerà determinare tempi di verifica sull'andamento dei lavori, sui temi e tempistica dei lavori stessi in modo da partire, con la visione del quadro di insieme il più completo possibile.
Nel timore di non toccare sensibilità e/o rapporti non ancora personalmente confidenziali, ho atteso nel rispetto dei tempi di ognuno, le varie risposte alle diverse incombenze delle comunità.
Ora, a posteriori, considero questo, un mio errore di gestione che alla fine mi ha creato qualche difficoltà, nessuna delle quali ha però determinato gravi intoppi ma alcune incompletezze sì.
- Durante la verifica "a caldo" svolta a fine campo sono già emerse alcune osservazioni che vale la pena recuperare:
 - garantire un tempo organizzato di "visita" alla mostra dei lavori annuali debitamente presentato dalle comunità;
 - dedicare un momento di attenzione, accoglienza e conoscenza di chi partecipa al campo per la prima volta;
 - moderare il menù alimentare a maggiore essenzialità;
 - migliorare l'informazione circa i dettagli per le attività: grande gioco, costumi per la serata.

Dario + C.S.F.

RENATO - SVILUPPO

Crederne nel valore della proposta scout per adulti diventa un impegno di sviluppo per ogni AS ma è necessario riflettere su quale tipo di sviluppo è utile ed interessante.

Certamente non **sviluppo a qualunque costo**. Si può parlare di sviluppo numerico e del lecito desiderio di far nascere tante comunità a patto che sia sempre presente che gli AS, vecchi e nuovi che siano, accettano il **rispetto dei principi e dei valori, insieme alle regole derivanti dall'appartenenza ad un movimento comunque riferito allo scoutismo**.

E' perciò importante riflettere su che cosa si intende proponendo uno scoutismo per adulti, ribadire il necessario riferimento a BP e i parametri che il movimento giudica opportuni per considerare la comunità e ogni singolo AS pienamente inserito nel movimento.

E' necessaria una particolare attenzione alle comunità nascenti proprio nel momento del loro iniziale cammino di formazione della comunità perché possano inserirsi nella maniera giusta all'interno del movimento; può tornare utile una sorta di "cassetta degli attrezzi" che dovrebbe essere loro fornita per consentire un percorso sicuro.

I ragionamenti sul metodo che ci vedono impegnati a livello regionale sono di fondamentale importanza per un progetto di sviluppo che contempra un ampliamento non solo numerico ma qualitativo degli AS e che tenga nel debito conto la necessità di far scoprire o riscoprire i valori della legge e della promessa, del patto comunitario per fissare dei "paletti" entro i quali le comunità dovranno camminare per essere riconoscibili come comunità scout

Lo scopo principale di una attività diffusa delle comunità e di ogni singolo AS volta allo sviluppo, e a ottenere quindi l'ingresso nel movimento di nuovi AS e la formazione di nuove comunità, è presentare la bontà dello scoutismo adulto e la bella possibilità di vivere da adulti quegli ideali di B.P. che vedeva nei suoi scout divenuti adulti **quei preziosi cittadini competenti e responsabili per migliorare il mondo**. Per dar voce a questa prospettiva le strade possibili sono molte: contattare tutti gli ex associativi che si conoscono e anche quelli che non si conoscono ma che si possono "recuperare" per le vie più disparate, coltivare i rapporti con l'Agesci per presentare lo scoutismo adulto come una possibilità eventualmente anche per i genitori, confrontare le esperienze di AS con il mondo dell'associazionismo cattolico giovanile e adulto nelle parrocchie e in ogni altra occasione (presenza nelle istituzioni di laici a livello diocesano, ...)

Le comunità già esistenti che si rendano disponibili potrebbero farsi carico di promuovere lo sviluppo di altre comunità ad esempio lavorando in una parrocchia o in una situazione diversa dalla loro abituale per aiutare a crescere un piccolo gruppo, oppure affiancando una comunità nascente o almeno condividendo dei momenti forti anche programmati dal Co.Re.

Tuttavia un buon progetto di sviluppo non può prescindere dal badare con cura a quanto già esiste e quindi diventa importante prestare attenzione alle comunità in difficoltà o a quelle poco presenti alla vita regionale del movimento.

Al momento immaginiamo che vi siano fatiche legate all'età avanzata degli appartenenti, alla composizione della comunità che di fatto rende difficile l'inserimento di nuove figure, oppure a problemi personali di alcuni elementi trainanti o ancora a programmazioni delle comunità che per vari motivi non sembra che ritengano importante i momenti regionali.

E' importante, però, non perdere le ricchezze e la storia di queste comunità per cui proponiamo che le comunità che si muovono di più programmino a turno momenti di attività con le comunità più lontane (come già succede tra alcune comunità), di questi scambi è importante dare comunicazione a livello regionale in modo da non creare affollamenti su un'unica comunità ed è ancora più importante che tutte le comunità interagiscano; per questo la proposta è di "sfruttare" alcune

realtà come Cantalupa per momenti di lavoro comune, Cascina Caccia di Libera per il confronto e la condivisione, Bagneri per un incontro con Padre Giovanni.

Costruire queste collaborazioni potrà tornare molto utile anche in vista dell'assemblea del 2013 per la quale ci sarà molto lavoro da fare e farlo con persone con cui si sono condivise delle esperienze può facilitare la partecipazione più attenta e disponibile dei singoli e delle comunità.

Sarebbe bene che ogni comunità inserisse nel proprio programma la voce sviluppo: della propria comunità in primo luogo (sia come inserimento di altri sia come prospettiva futura), come impegno alla comunicazione del proprio carisma di AS all'esterno, come conoscenza del territorio in cui opera nell'ottica della possibile presenza di altre comunità Masci.

Siamo qui, Signore, forse un po' stanchi, anche se non abbiamo ancora cominciato, arrabbiati con gli altri e, forse, anche con noi stessi, con tanta voglia di andare via, di smetterla, di tirarci indietro... ma, sarebbe realmente la cosa giusta?

Sarebbe così facile, Signore, abbandonare la lotta per migliorare noi stessi e il mondo...

Sarebbe così facile rinunciare alle riunioni estenuanti, alle discussioni e alle organizzazioni, a quelle innumerevoli attività e a quegli impegni che tante volte abbiamo definito indispensabili, e che in certe sere di estrema stanchezza

dubito sempre più che possano servire a me e ai miei fratelli.

Sarebbe così facile tirarsi indietro, cedere allo scoraggiamento e rivestirlo di intenzioni buone e pie, quelle dei doveri mancati, delle mancanze di fede.

Sarebbe così facile allora ritirarmi in casa, ritrovare le mie serate libere, i miei fine settimana disponibili, le braccia della mia ragazza...

Sarebbe così facile sedermi e far riposare le gambe, le braccia, la testa e il cuore stanchi...

Sarebbe più facile, Signore, rimanere sulla riva e non sporcarsi,

guardare gli altri che si battono e si dibattono,

consigliarli e compiangere, giudicarli e criticarli,

o, forse, nel migliore dei casi,

pregare per loro.

Sarebbe più facile... ma Signore, è proprio questo che tu mi chiedi?

Non lo so. Non lo so più.

So, però, che nel profondo del mio cuore turbato sento una voce che, tenace, mi interpella.

È la tua, Signore, questa voce?

Non lo so. Non lo so più.

Ma se tu lo vuoi davvero, Signore, stasera io rassegnò le mie dimissioni nelle tue mani!

Ma ecco, ancora, quella voce:

«Rifiuto le tue dimissioni, figlio mio.

Io mi fido di te, e se ti ho chiamato alla vita, ai tuoi impegni, alla scuola, alla fede...

è solo perché tu sei prezioso ai miei occhi.

Nulla sarà fatto senza di te ed i tuoi fratelli, perché vi ho voluti responsabili sia dell'uomo che del mondo. Ad ognuno ho dato un posto... che ne sarà di ciò che ti ho affidato, se tu te ne vai?

Che ne sarà dei progetti che ho su dite, per te e attraverso di te, se ti tirerai indietro?

Il fatto è che tu hai dimenticato che non sei solo. Ci sono altri fratelli accanto a te,

una comunità in cui io ti ho chiamato,

una comunità su cui contare,

un mondo che ha bisogno di te.

Ma soprattutto...

CI SONO IO ACCANTO A TE!

È questo che tu hai dimenticato!

Và, ora, dormi in pace, figlio mio, rilassati, fascia le tue ferite,

e domani,

Tu e io,

Io e Te,

insieme,

fratelli tra fratelli,

riprenderemo la lotta.

(M. Quist)

